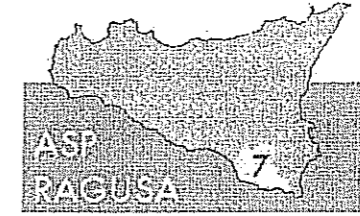


REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2514 del 27 DIC.2013

DIREZIONE Coordinamento Amministrativo del Territorio e Affari Generali

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO : Approvazione Regolamento interno del servizio di prenotazione CUP per la disciplina delle prenotazioni tramite agende informatizzate con operatori front office e in call center .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL COORDINATORE
AMM.VO DEL TERRITORIO
Avv. Giovanni Tolomeo

IL DIRETTORE

IL COORDINATORE
AMM.VO DEL TERRITORIO
Avv. Giovanni Tolomeo

27 DIC.2013

Il _____, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 5/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco
- Dott. Vito Amato

- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 29 DIC.2013

IL SEGRETARIO
Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su Proposta della Direzione Coordinamento Amministrativo del Territorio e Servizio Affari generali, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che con Legge Regionale n. 5 del 14 aprile 2009 sono state date opportune indicazioni normative che, prevedendo l'individuazione dei diversi attori da coinvolgere e l'utilizzo delle più appropriate metodologie e degli strumenti specificamente collegati, configurano le necessarie basi per la strutturazione di una attività sistematica di governo dei tempi d'attesa, finalizzata agli obiettivi prima rappresentati;

Visto, in particolare, l'art. 22 della citata legge di riordino del sistema sanitario regionale, espressamente riferito alla "riduzione dei tempi d'attesa", ove è precisato anche che "costituisce obiettivo da assegnare in sede contrattuale ai direttori generali delle Aziende del servizio sanitario regionale, e criterio di corrispondente valutazione, la riduzione dei tempi d'attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie entro i tempi appropriati alle necessità di cura degli assistiti e comunque nel rispetto dei tempi massimi previsti dalla normativa vigente e dei livelli essenziali di assistenza";

Visto il decreto del 2 luglio 2008 "Piano regionale di contenimento dei tempi d'attesa per il triennio 2006-2008 ai sensi dell'art. 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Legge finanziaria 2006"

Visto il decreto del 17 novembre 2009 "Programma regionale per l'ottimizzazione delle prestazioni ambulatoriali rese dalle strutture sanitarie pubbliche ospedaliere e territoriali" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parte I, n. 58 del 2009;

Visto il documento dell'Assessorato della salute del marzo 2010 concernente Linee guida sulla riorganizzazione dell'attività territoriale (PTA-Cure primarie-Gestione integrata-Day service territoriale) di cui all'art. 12, comma 8, della legge regionale n. 5/2009 di riordino del S.S.R.;

Visto il decreto 12 agosto 2010 "Regolamento di gestione delle prescrizioni"; in cui si indicano i soggetti prescrittori, preposti all'uso del ricettario unico regionale, e si precisa che, dal 1 ottobre 2010, su ogni prescrizione di prestazione specialistica ambulatoriale, su ricettario unico regionale, deve essere riportato quanto previsto dall'art. 97 della legge n. 11 del 12 maggio 2010:

- la formulazione del quesito diagnostico;
- la specifica indicazione relativa al livello di priorità clinica (secondo la codifica U -urgente; B -breve; D - differibile; P - programmata);
- l'indicazione se trattasi di prescrizione suggerita dallo specialista.

Visto il D.A. 30 giugno 2011 "Piano regionale per il governo dei tempi di attesa per il triennio 2011-2013" rivolto a governare i tempi d'attesa, rendendo congrue le liste d'attesa delle prenotazioni sul piano della garanzia della tempestività assistenziale, con l'obiettivo di costruire un sistema regionale che possa garantire, per le prestazioni ambulatoriali e di ricovero, il rispetto dei tempi massimi d'attesa, correlati ad appropriati criteri di priorità clinica, secondo un adeguato e appropriato setting assistenziale e una opportuna distribuzione dei servizi sul territorio, per un facile accesso alle prestazioni;

Atteso che l'Azienda ha già attivato tredici postazioni CUP ubicate nei vari presidi sanitari, con linee telefoniche dedicate esclusivamente, per consentire prenotazioni telefoniche ad utenti impossibilitati a recarsi presso gli sportelli CUP e per l'effettuazione di prenotazioni telefoniche presso tutti gli atri CUP Aziendali per tutte quelle prestazioni non erogabili nei presidi di competenza;

Considerato che ai sensi dei citati D.A. i tempi massimi per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali sono previsti i seguenti codici di priorità clinica:

U - urgente | da erogarsi entro 72 ore dalla richiesta

B - breve | da erogarsi entro 10 giorni dalla richiesta

D - differibile | da erogarsi entro 30 giorni dalla richiesta | per le visite ambulatoriali entro 60 giorni | per le prestazioni di diagnostica strumentale

P - programmabile | da erogarsi entro 180 giorni dalla richiesta

Per le prestazioni codificate come urgenti per il rilevante impatto organizzativo occorrerà che la richiesta sia particolarmente motivata o documentata dai MMG/ PLS o da altro specialista.

Dato atto che il CUP Provinciale gestisce le agende di prenotazione dell'attività istituzionale di tutti gli specialisti ospedalieri e territoriali sia convenzionati interni che privati accreditati, secondo i criteri di priorità clinica, e gestisce inoltre, tutte le agende di prenotazione dell'attività in ALPI;

Visto il Regolamento interno del servizio di prenotazione CUP con il quale sono state disciplinate le prenotazioni tramite agende informatizzate con operatori front office e in call center allegato alla presente deliberazione ; .

Ritenuto di poter approvare il suddetto regolamento che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore sanitario, ciascuno per quanto di competenza;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono riportati e trascritti;

- Approvare l'allegato Regolamento interno del servizio di prenotazione CUP con il quale sono state disciplinate le prenotazioni tramite agende informatizzate con operatori front office e in call center allegato alla presente deliberazione ;
- Provvedere alla più ampia diffusione dell'avviso in tutti i presidi aziendali ed a mezzo pubblicazione sul sito internet dell'Azienda;
- Disporre la trasmissione della presente delibera e dell'allegato regolamento all'Assessorato della Salute;
- Disporre la immediata esecutività del presente provvedimento.
- Dare atto che il presente provvedimento non comporta autorizzazione di spesa;

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
		